



**ITALO  
IRANIANA**

CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA

CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA ITALO-IRANIANA

# Ava-ye News

**GENNAIO  
2010**

**Top News**

*IRAN: ACCORDI DI  
INVESTIMENTO  
CON 67 PAESI*

**Sommario:**

*IN COSTRUZIONE 1  
1 MILIONE DI  
ABITAZIONI*

*GAS IRANIANO: 1  
CONTRATTO DA  
1 MILIARDO DI  
EURO PER UN'A-  
ZIENDA TEDESCA*

*BANCHE STRANIE- 2  
RE: VIA ALL'APER-  
TURA DI FILIALI  
IN IRAN*

*ELETTRONICA DI 2  
CONSUMO, UN  
MERCATO DA 10  
MILIARDI DI DOL-  
LARI*

*CRESCIE IL COM- 2  
MERCIO ELETTRO-  
NICO*

*CRESCIE L'E- 3  
XPORTE VERSO I  
PAESI DELLA SCO*

*2ª COMMISSIONE 3  
MISTA IRAN-  
TURCHIA*

*Fiere ed eventi 4*

## IRAN: ACCORDI DI INVESTIMENTO CON 67 PAESI

Il Governo di Teheran ha firmato Accordi con sessantasette Paesi nel mondo per promuovere gli investimenti esteri in Iran. Lo ha dichiarato il Presidente della Organization for Investment Economic and Technical Assistance of Iran (OIETAI), Behruz Alishiri, in occasione di un incontro a Shiraz dedicato alle opportunità di investimento nella Provincia del Fars. "Dobbiamo produrre crescita economica attraverso il settore privato -ha spiegato il Presidente Alishiri- ma poiché le capacità del settore privato iraniano sono limitate, gli investitori esteri possono collaborare alla crescita." A questo proposito, secondo Alishiri, la prossima apertura di filiali operative di banche estere in Iran potrebbe essere di supporto all'attività degli investitori internazionali. Vi sono 450 progetti di investimento attivi nel Paese che devono essere presentati agli operatori stranieri, tra i quali quelli relativi all'ammodernamento degli aeroporti di Shiraz, Mashad e Imam Khomeini. Si calcola che la sola Provincia del Fars ha attratto investimenti per un valore di 1 miliardo di dollari.

## IN COSTRUZIONE 1 MILIONE DI ABITAZIONI

Il Ministro delle Abitazioni e dello Sviluppo urbano Ali Nikzad ha annunciato che un milione di cittadini iraniani hanno presentato la loro richiesta per l'assegnazione di un'abitazione secondo quanto previsto dal Mehr Housing Plan, Piano governativo finalizzato alla costruzione di unità abitative per gli strati sociali più disagiati. Secondo il progetto, il Ministero provvederà all'acquisto dei terreni necessari mentre i Comuni sosterranno le spese di costruzione. In questo modo il valore del terreno sarà sottratto dal costo di acquisto: sarà infatti concesso in locazione il terreno per 99 anni. "Vi sono quasi 6.000 imprese coinvolte nel progetto- ha precisato Nikzad- non avremo più emergenze abitative se ogni appaltatore costruirà almeno 100 abitazioni." Il Ministro ha inoltre aggiunto che il rafforzamento del mercato dell'edilizia è tra gli obiettivi del Governo di Teheran, in conseguenza del fatto che quasi il 20% delle opportunità di lavoro appartiene oggi a tale comparto.

## GAS IRANIANO: CONTRATTO DA 1 MILIARDO DI EURO PER UN'AZIENDA TEDESCA

L'Iran e la Germania hanno firmato all'inizio del mese un Accordo secondo il quale un'azienda tedesca collaborerà con la Iranian Gas Engineering Development Company (IGEDC) alla costruzione e all'installazione di turbocompressori a gas. Il contratto, del valore complessivo di 1 miliardo di euro, è finalizzato alla modernizzazione e al potenziamento degli impianti gassiferi in Iran e a rafforzare la produzione nazionale di turbine a gas e di turbocompressori tramite il trasferimento del know-how tedesco. L'Amministratore delegato dell'IGEDC, Ali Reza Gharibi, ha dichiarato che la sua azienda aveva già firmato in precedenza un contratto con la stessa impresa tedesca per una fornitura di quarantacinque turbine a gas, la cui consegna sarà ultimata entro il prossimo 20 marzo. Gharibi ha inoltre affermato che la IGEDC ha in programma la costruzione e l'inaugurazione di 1.000 condotte entro la fine del 2010. La Germania è uno dei maggiori partner commerciali dell'Iran e più di 1.500 aziende tedesche sono attive nel Paese. Lo scorso aprile, la Bayerngas ha confermato che continuerà assistere la NIOC nella costruzione di stazioni di servizio.

**IN AUMENTO L'EXPORT  
DI TESSILE E CUIO**

Circa 578 milioni di dollari di prodotti tessili e in cuoio, incluse calzature, sono stati esportati dall'Iran tra il 21 marzo e il 21 ottobre scorso, l'11% in più rispetto al 2008. Nello stesso periodo, l'Iran ha esportato articoli di abbigliamento per 125 milioni di dollari e tappeti tessuti a macchina per 138 milioni, registrando una crescita nell'export di tali prodotti rispettivamente del 76 e del 7%. Il successo del comparto tessile si inquadra in un crescita complessiva dell'export non-oil, che ha raggiunto il valore di 13,2 miliardi di dollari nel periodo Marzo-Settembre 2009, il 25% in più rispetto all'anno precedente. Principali mercati di sbocco della produzione iraniana: l'India, la Cina, l'Afghanistan, l'Iraq e gli Emirati Arabi Uniti.

**LOCOMOTIVE CINESI IN  
IRAN**

Quattordici locomotive elettriche prodotte dall'azienda cinese Norinco sono state trasportate da Shanghai in Iran alla Teheran Wagon Manufacturing Company, in ottemperanza ad un contratto firmato il 3 gennaio.

**BANCHE STRANIERE: VIA ALL'APERTURA DI FILIALI IN IRAN**

Il Parlamento iraniano ha approvato il disegno di legge del Governo che permette alle banche straniere l'apertura di filiali operative sul territorio nazionale. Il portavoce della Commissione Economica del Majles, Mohammad Reza Khabbaz, ha dichiarato che banche di sei diversi Paesi, fra cui cinque dell'area mediorientale ed uno europeo, hanno presentato richiesta per l'apertura di proprie branch in Iran. La legge segna un punto di svolta nella storia dell'attività bancaria in Iran. L'articolo 44 della Costituzione Iraniana, che poneva sotto il controllo governativo l'attività bancaria, assieme alla normativa sull'usura avevano precluso dal 1979 agli stranieri l'apertura di istituti di credito in Iran. All'interno del Paese le banche straniere sono state fino ad oggi presenti con filiali ed uffici di rappresentanza, autorizzati a svolgere attività amministrative e di coordinamento, ma non ad aprire conti o a ricevere depositi. Alle banche estere è stato tuttavia concesso, in condizioni particolari, di operare nelle free zone iraniane. Il nuovo disegno di legge, nato su iniziativa del Ministro dell'Economia Shamseddin Hosseini, era stato approvato nelle sue disposizioni di principio dalla Commissione Economia del Majles già all'inizio di dicembre ed è stato definitivamente varato dal Parlamento all'inizio di questo mese.

**ELETTRONICA DI CONSUMO: MERCATO DA 10 MLD DI DOLLARI**

Il mercato dell'elettronica di consumo in Iran ha raggiunto nel 2008 i 7,3 miliardi di dollari. Secondo le stime del Business Monitor International (BMI), in tale mercato la domanda aumenterà a 10,3 miliardi di dollari entro il 2013, trainata dalla sempre maggiore diffusione in Iran di alcuni prodotti chiave, come televisori a cristalli liquidi e notebook, e stimolata dal miglioramento della rete di distribuzione. Il 47% della spesa iraniana per prodotti elettronici è rappresentata da hardware per computer, per un ammontare complessivo di 3,5 miliardi di dollari nel 2008 e 3,7 miliardi nel 2009. La spesa per dispositivi audio/video, circa 2 miliardi di dollari, costituisce invece il 28% del totale. Al terzo posto degli articoli più richiesti nel mercato dell'elettronica di consumo vi sono i telefoni cellulari, con una quota del 25% della spesa complessiva. E' questo il comparto destinato a crescere maggiormente: si calcola infatti che il mercato della telefonia mobile in Iran raggiungerà nel 2013 i 2,9 miliardi di dollari, anche in considerazione del fatto che il numero degli abbonamenti agli operatori telefonici ha registrato negli ultimi anni un incremento del 156%. In forte crescita infine la domanda di altri dispositivi portatili: palmari, smart phone e tecnologie cellulari di terza generazione.

**CRESCE IL COMMERCIO ELETTRONICO**

Cresce in Iran il volume delle transazioni per la commercializzazione di beni e servizi realizzate tramite Internet. Per diffusione di tecnologie informatiche e per accesso al web l'Iran è tra i primi Paesi del Medio Oriente. Nel 1993 l'Iran fu il primo Paese dell'area mediorientale ad essere connesso alla rete e oggi più di 23 milioni di iraniani navigano su Internet. Non è l'unico record: l'Iran è il quarto Paese al mondo per numero di blogger e si calcola che esistano circa 60.000 "diari in rete" in lingua farsi. La crescita dell'e-commerce è un altro aspetto di questo dinamismo "virtuale". Per rispondere alle esigenze degli utenti, nel 2002 è stato introdotto in Iran il primo sistema di autorizzazioni bancarie e pagamenti automatici via web, lo Shetab. La prima banca ad aderire a questo protocollo è stata Bank Keshvarzi.

**TANZANIA: MEMORANDUM DI INTESA CON L'IRAN**

Il Presidente della Sistan-Baluchistan Commerce Organization, Iraj Hassanpour, e il Viceministro tanzano dell'Agricoltura e della Pesca, James M. Wanyacha, hanno firmato un Memorandum di intesa al fine di rafforzare la cooperazione economica tra Iran e Tanzania nel settore della pesca, della produzione di cemento e dell'industria alimentare, in particolar modo di quella della carne. L'Accordo prevede inoltre lo scambio di delegazioni commerciali nei due Paesi. In occasione dell'incontro, Abdul Kahim Rigi, Presidente della Camera di Commercio di Zahedan, capoluogo del-

la Provincia del Sistan-Baluchestan, ha dichiarato che l'interazione con i Paesi dell'Africa Subsahariana è una delle priorità economiche del Governo di Teheran e che la Tanzania, in ragione del tasso di crescita del PIL nazionale (oltre il 6% nel 2009) e della presenza di numerosi cittadini iraniani residenti nel Paese da molti anni, costituisce in quest'area un partner privilegiato. Il Vice-ministro Wanyacha, nel presentare le opportunità di investimento offerte dal suo Paese, ha precisato che il settore agricolo è quello che presenta le maggiori potenzialità di sviluppo.

**CRESCE L'EXPORT VERSO I PAESI DELLA SCO**

Secondo le stime della Trade Promotion Organization of Iran (TPO), le esportazioni iraniane verso i Paesi membri della Shanghai Cooperation Organization (SCO) hanno registrato un incremento del 24% dall'inizio dell'anno iraniano in corso (marzo 2009). Nel periodo considerato l'Iran ha esportato beni per un ammontare superiore a 2 miliardi di dollari verso i Paesi SCO. Tra i prodotti maggiormente esportati: tappeti, impiantistica, lieviti alimentari, materie plastiche, frutta, macchinari per

l'industria tessile, prodotti cosmetici. La Shanghai Cooperation Organization è un'organizzazione intergovernativa fondata nel 2001 a Shanghai da Cina, Kazakistan, Kirghizistan, Russia, Tajikistan e Uzbekistan. L'Iran, assieme all'India, la Mongolia e il Pakistan, gode all'interno dell'organizzazione dello status di osservatore. Tra gli obiettivi a lungo termine dell'organizzazione in materia di cooperazione economica, vi è la creazione di un'area di libero scambio tra i Paesi aderenti.

**2<sup>a</sup> COMMISSIONE MISTA IRAN-TURCHIA**

Si tiene ad Ankara nella prima settimana di febbraio il ventunesimo Meeting della Commissione mista irano-turca di cooperazione economica. Secondo le dichiarazioni del Responsabile dell'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata dell'Iran in Turchia, Ahmad Nourani, sarà presente all'incontro anche il Ministro degli Esteri iraniano Manouchehr Mottaki. Alla delegazione parteciperanno rappresentanti e funzionari del Ministero dell'Industria e delle Miniere, del Commercio, del Petrolio, e dei Trasporti. Ahmad Nourani ha precisato che all'ordine del giorno del Meeting vi sono gli investimenti e il commercio tra i due Paesi, le barriere tariffarie, la firma di un Accordo di Commercio preferenziale, la cooperazione bancaria, il rafforzamento delle sinergie fra le Camere di Commercio ed industria nazionali, il trasporto aereo e ferroviario, le comunicazioni, la cooperazione agricola e la costruzione di un distretto industriale comune. Al termine dell'incontro, verrà sottoscritto un Memorandum di intesa, finalizzato ad agevolare l'interscambio commerciale tra i due Paesi, che si è attestato a 10 miliardi di dollari nel 2008 (nel 2000 ammontava a 1 miliardo) e che si prevede raddoppierà nel prossimo futuro.

**GUYANA: IRAN IMPEGNATO NELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

L'Iran è impegnato nell'assistenza allo sviluppo della Guyana. In quest'ottica il Ministro degli Esteri Manouchehr Mottaki ha siglato con il Ministro degli Esteri, del Commercio estero e della Cooperazione Internazionale della Guyana, Carolyn Rodrigues-Birkett, due Memorandum di intesa, in occasione della visita in Iran di una delegazione guyanese volta allo stabilimento di contatti con investitori locali. All'ordine del giorno dell'incontro lo sviluppo delle relazioni economiche con il Governo di Georgetown, pure in considerazione del fatto che la Guyana è presidente di turno della Lega dei Paesi Caraibici e dal prossimo agosto anche dell'Unasur, organizzazione economica che riunisce gli Stati del Sudamerica. Secondo gli Accordi, l'Iran trasferirà alla Guyana il proprio know-how nel settore del commercio, dell'industria e delle miniere.

**APRE A TEHERAN UN UFFICIO DI COMMERCIO DELL'ECUADOR**

Il Ministro degli Esteri dell'Ecuador Fander Falconi ha annunciato che entro la fine del mese prossimo un Ufficio di Commercio del proprio Paese aprirà a Teheran, al fine di promuovere le relazioni commerciali di Quito con l'Iran. L'iniziativa segue lo scambio di visite dello scorso anno tra il Presidente ecuadoriano Rafael Correa e il Presidente iraniano Mahmud Ahmadinejad.



CAMERA DI COMMERCIO E  
INDUSTRIA ITALO-IRANIANA

Via dell'Elettronica, 18  
00144 Roma

Tel.: 06 5926206  
Fax: 06 5903683  
Email: info@ccii.it



[www.ccii.it](http://www.ccii.it)

### OPPORTUNITÀ D'AFFARI

Si terrà a Tabriz dal 12 al 16 maggio p.v. presso la Permanent Ground For Tabriz International Exhibition, BUILDEXPO 2010 15ª Edizione della International Building Materials and Construction Machinery and Equipment Trade Fair.

Le aziende interessate a partecipare alla manifestazione, che ha visto negli anni passati la presenza di oltre 400 espositori e 400.000 visitatori, dovranno inviare il proprio form di adesione, disponibile sul sito [www.tabrizfair.ir](http://www.tabrizfair.ir), entro il 12 aprile p.v.

Per maggiori informazioni:

Tel: 0098 411 6373709 (Miss Baradaran)

Fax: 0098 411 6373850-60

E-mail: [info@tabrizfair.ir](mailto:info@tabrizfair.ir)

*Per approfondimenti: [info@ccii.it](mailto:info@ccii.it)*

*THE 2<sup>nd</sup> INTERNATIONAL EXHIBITION OF PHARMACEUTICAL, MEDICAL, DENTAL AND LAB EXHIBITION*

*Isola di Kish, 8-11 febbraio 2010*

*ITEX 2010—THE 2<sup>nd</sup> COMPREHENSIVE EXHIBITION OF COMMUNICATION AND INFORMATION TECHNOLOGY*

*Isola di Kish, 16-19 febbraio 2010*

*INTERNATIONAL TRADE FAIR AND CONFERENCE FOR RENEWABLE ENERGIES*

*Teheran, 2-5 marzo 2010*

*HALAL INTERNATIONAL EXHIBITION*

*Teheran, 2-5 marzo 2010*

*THE 6<sup>TH</sup> EXHIBITION OF CLOTHING FASHION AND DESIGN AND WEDDING CEREMONIES DECORATION OF IRAN*

*Tabriz, 9-16 marzo 2010*

*Per approfondimenti: [info@ccii.it](mailto:info@ccii.it)*